

I CALDOMORBIDI

di Claude Steiner

C'era una volta, nel paese della Fantasia, il villaggio di Raggio di Sole e di Luna Splendente.

Nel villaggio tutti vivevano felici e contenti perché ogni abitante, grande o piccino, aveva con sé un sacchetto di caldi e morbidi, e quando s'incontravano se li scambiavano.

I caldi e morbidi erano cosine piccole come il pugno chiuso di un neonato; di colore verde, avevano una proprietà: quando venivano regalati all'altro, questi si sentiva tutto caldo e morbido.

Le persone erano soddisfatte della vita che conducevano e godevano di ottima salute .

Tutti tranne la strega che viveva in cima alla montagna e si lamentava che nessuno andava da lei per comprare delle pozioni magiche.

Un giorno si travestì da persona perbene e scese al villaggio.

Nel bosco incontrò Raggio di Sole che spaccava la legna, si scambiarono un saluto, poi chiese informazioni circa il tipo di vita del villaggio.

Tutti stavano bene grazie ai caldi e morbidi e allora la strega osservò:

"Ma non avete mai pensato che possono finire?"

Detto questo, se ne andò lasciando Raggio di Sole perplesso perché questo dubbio non gli era mai venuto.

Riprese il suo lavoro, poi tornò a casa.

Da lontano vide i suoi figli: stavano giocando in giardino con i figli del vicino e si scambiavano i caldi e morbidi. Di colpo gli tornarono in mente le parole della strega.

Dopo cena, quando i piccoli già dormivano, Raggio di Sole ne parlò con Luna Splendente e insieme decisero di parlare ai bambini l'indomani.

Potete immaginare lo stupore dei piccoli quando si sentirono dire :

"Bambini, da questo momento in poi, fate attenzione ai caldi e morbidi, perché possono finire!"

Tuttavia, come tutti i bambini , continuarono a farlo di nascosto dai grandi.

La voce si sparse nel villaggio e tutti, tranne i più piccini, cominciarono a essere avari di caldi e morbidi, fino al giorno in cui, per la prima volta, un uomo cominciò a sentirsi male, poi un altro e un altro ancora; anche i bambini iniziarono ad ammalarsi e un uomo morì.

La gente del villaggio, seriamente preoccupata, si rivolse alla strega per le sue pozioni magiche e lei che li aspettava da tempo, diede loro i freddi e ruvidi.

Erano simili ai caldi e morbidi, ma di diverso colore, e quando venivano dati a una

persona la facevano sentire tutta fredda e ruvida... però non moriva.

La gente del villaggio imparò così a scambiarsi pochi caldi e morbidi per il timore di vederli finire e tanti freddi e ruvidi per non morire.

La notizia si sparse per la vallata e così un giorno arrivò al villaggio un mercante: vendeva caldi e morbidi di plastica, del tutto simili a quelli autentici, per forma e colore, solo che quando venivano dati a una persona, non la facevano sentire né bene né male...

I saggi del villaggio si riunirono e vararono delle leggi in cui indicavano le regole per lo scambio dei freddi e ruvidi e dei caldi e morbidi, di plastica e autentici.

Un giorno, una bellissima signora scese dal vento e si disse ai bambini:

"Siete tutti piuttosto pallidi. Cosa vi succede? "

I piccoli le raccontarono l'accaduto e allora la signora, che era una fata, prima di andarsene li rassicurò:

"Bambini, la verità è che i caldi e morbidi, quelli autentici, non finiscono mai. Più ne dai gratuitamente, più il sacchetto che hai con te ne è pieno."

Non si sa esattamente come andarono a finire le cose al villaggio di Raggio di Sole e di Luna Splendente. Se vinsero i grandi con le loro paure e le loro leggi, o i bambini che naturalmente sapevano la verità.

Buona Vita

Simona

